

da settentrionale del Rio Grande o Bermejo. Questa nazione era allora composta di oltre a centomila individui. Durante la guerra fatta ad essi dagli abitanti spagnuoli di Salta, emigrarono verso il mezzogiorno e presero possesso della valle di *Calchaquis*, di circa ducento leghe di estensione, ch'era stata occupata dal popolo di questo nome primachè fosse sconfitto dagli spagnuoli. I rimasugli di questa tribù in numero di soli venti, si ritrassero sulle sponde del fiume Carcaranal. Gli abiponi sono dispersi in varie bande sotto gli ordini di diversi cacichi, nel paese che si estende dal nord al sud tra il Rio Grande ed il territorio di Santa Fè, e dall'est all'ovest lungo le sponde del Paraguay ed il paese di Santiago. Essi percorrono un paese di centventi leghe di estensione dal nord al sud ed altrettante dall'est all'ovest.

Non trovasi alcuna nozione della loro dimora nel decimoquinto secolo. Soltanto nel 1641 cominciarono a salire a cavallo e nello spazio di cinquanta anni rapirono centomila cavalli sui possedimenti spagnuoli. Fecero la guerra ai mataras, perchè questi s'erano sottomessi a quella nazione.

Secondo Dobrizhoffer furono formate quattro colonie degli abiponi: 1.º la colonia di *San Jeronimo*, di circa trecento individui, venne fondata il 1.º ottobre 1748 sulla sponda settentrionale del fiume Bey (a 28°50' di latitudine), nel centro d'un paese piano, ricco, molto boscato e pieno d'animali selvatici; 2.º la colonia di *San Ferdinando* e *San Francisco* situata a circa due leghe dalla sponda occidentale del Parana, rimpetto alla città di Corrientes, che fu dal vaiuolo ed altre malattie ridotta nel 1760 a circa ducento individui, i quali abbandonarono affatto questo stabilimento dopo l'espulsione dei gesuiti; 3.º la colonia di *San Carlos* ed il *Rosario* (1) situata nella pianura di *Timbo* (2), alla distanza di quattro leghe dalla sponda occidentale del Paraguay e di settanta al sud dell'Assun-

(1) Così chiamata dal governatore per dimostrare la sua devozione alla Vergine ed il suo attaccamento a Carlo III re di Spagna.

(2) Chiamata con questo nome a motivo di un altro che vi abbonda. Essa è pure conosciuta sotto quello di *Herradura* o ferri da cavallo.